



TRE MOMENTI DELLA MANIFESTAZIONE STUDENTESCA «W LA SCUOLA» SVOLTASI VENERDÌ MATTINA IN PIAZZA UMBERTO I



La scuola è finita. Ewviva

Bambini e insegnanti in piazza Umberto hanno partecipato al progetto varato dalla amministrazione comunale per realizzare fra gli alunni avolesi un'occasione di incontro

Si è svolta nella mattinata di venerdì, in piazza Umberto I, la manifestazione "W La Scuola" promossa dall'assessorato alla pubblica istruzione e rivolta ai bambini di tutte le scuole materne ed elementari della città. Il progetto, approvato per il primo anno mediante una delibera di giunta comunale, ha come obiettivo quello di creare un momento di incontro fra i bambini di tutte le scuole avolesi, per salutare con gioia e allegria l'imminente chiusura dell'anno scolastico. La piazza principale, chiusa al traffico per l'occasione, ha accolto un cospicuo numero di bambini accompagnati dalle rispettive insegnanti.

A segnalare l'istituto di provenienza, dei cappellini colorati che i piccoli portavano in testa, anche per ripararsi dal sole. La manifestazione, iniziata alle ore 10, si è svolta infatti sotto un sole cocen-

te, preludio dell'imminente arrivo della stagione estiva. Un palco, allestito in uno dei quattro quartini della piazza, ha accolto una serie di esibizioni che hanno visto come protagonisti i bambini stessi. Con l'ausilio di un gruppo di giovani animatori, gli scolari hanno intrattenuto il pubblico presente in piazza mettendo in scena canti e balletti che hanno realizzato nel corso dell'anno scolastico.

E' intervenuto sul palco l'assessore alla pubblica istruzione Corrado Santuccio che si è complimentato con insegnanti e genitori e ha aggiunto: "Questa manifestazione è da intendersi non solo come vero e proprio momento didattico ed educativo, ma anche come un'occasione per far conoscere l'operato delle diverse scuole e le attività che curano nel corso dell'anno". Sempre

l'assessore ha poi dichiarato: "Per la scuola, dal punto di vista dei finanziamenti, è stato un anno d'oro, anche se c'è ancora molto da fare".

L'assessore cita alcuni esempi in merito all'operato dell'amministrazione per risolvere alcune criticità concernenti l'edilizia scolastica. Si pensi alla soluzione del caso relativo agli ascensori installati tre anni addietro e mai partiti che ha attanagliato il plesso "Colodi", dove gli alunni con difficoltà motorie non potevano usufruire degli elevatori. Santuccio riferisce anche sull'opera di monitoraggio sulle scuole predisposta dall'assessorato, al fine di evidenziare le carenze strutturali degli istituti della città, in modo da intervenire là dove c'è bisogno.

L'assessore ha fatto sapere che con la chiusura delle scuole partiranno i lavo-

ri per far fronte alle criticità individuali nel corso dei monitoraggi. Parecchi i genitori presenti alla manifestazione e intenti a immortalare con i flash l'esibizione dei propri figli. Anche il sindaco Antonino Barbagallo è intervenuto sul palco e, approfittando proprio della presenza dei genitori, ha lanciato qualche appello. "Cercate di crescere i vostri figli nel rispetto delle regole e in modo sano, così da evitare quelle manifestazioni di disagio di cui purtroppo oggi molti giovani sono protagonisti", ha affermato.

Inoltre, a fronte della drammatica situazione relativa allo smaltimento dei rifiuti ha dichiarato: "Anche la Sicilia è a rischio, mi raccomando potenziate la raccolta differenziata". Poi ha fatto sapere che per la Notte Bianca verrà dedicata una piazza interamente ai bambini.

CENZINA SALEMI



ISTITUTO MATTEI. Presentato progetto di educazione alla cittadinanza europea

E' stato presentato ieri mattina nell'aula magna dell'istituto d'istruzione superiore "Enrico Mattei", il lavoro finale del progetto di educazione alla cittadinanza europea, denominato "Tutti differenti, tutti uguali". Ha introdotto il dirigente scolastico Antonino Sortino. Presente l'assessore alla pubblica istruzione e alle politiche giovanili Corrado Santuccio.

Il professore Paolo Tiralongo, referente del progetto, ha illustrato, alla vasta platea di studenti e docenti intervenuti, il piano di lavoro durato due anni, che ha avuto come finalità quella di formare nei ragazzi una coscienza di cittadini europei, oltre a fare acquisire loro le competenze democratiche che emergono dai paesi europei a causa dei rapidi cambiamenti economici e sociali.

"Questo percorso di educazione alla cittadinanza europea - ha riferito il prof. Tiralongo - oltre a promuovere la coesione sociale che comporta

sviluppo e produttività, è stato l'occasione per sperimentare una metodologia di insegnamento e di apprendimento innovativa e cioè il lavoro di gruppo nella didattica. Il lavoro svolto ha voluto dare agli studenti la possibilità di sentirsi protagonisti di cittadinanza attiva, e di creare una cultura della pace, del rispetto e della tolleranza". I docenti che hanno lavorato al



progetto sono stati Paolo Tiralongo, Corrado Assenza, Anna Caruso, Francesca Di Paola, Agata Magliocco.

I destinatari del progetto sono stati gli studenti delle quarte e delle quinte classi dell'istituto tecnico commerciale e la quinta classe dell'Ipa. Durante la manifestazione sono intervenute le alunne Elisabetta La Rosa e Chiara Cartelli, che hanno fatto un resoconto dell'esperienza fatta con interesse e curiosità. "E' stato un lavoro di ricerca laborioso - ha riferito il preside - un'esperienza entusiasmante e proficua".

L'assessore Santuccio, a conclusione della manifestazione, ha elogiato l'esperienza fatta dagli studenti, esortandoli ad avvicinarsi alle istituzioni locali, ma anche a quelle nazionali e internazionali.

Sostenere una purità di azioni rivolte ai ragazzi avanzando proposte utili è l'intento del suo assessorato. Il progetto che si è svolto durante gli anni scolastici 2006-2007, 2007-2008, è stato curriculare per la maggior parte del tempo ed extracurriculare per gli approfondimenti, i dibattiti e le conferenze.

Alla fine del lavoro gli studenti hanno acquisito informazioni sulla formazione dell'Unione Europea, le sue origini storiche, sulla Costituzione, nonché sulla Carta dei Diritti.

CARMEN ORVIETO

NOTA DI DON FORTUNATO DI NOTO (METER) SUL «BOYLOVE DAY»

Pedofilia, «nostre denunce inascoltate»



DON FORTUNATO DI NOTO

Una moratoria mondiale contro la pedofilia e la sua ideologia, per denunciare e condannare chi abusa, sfrutta e violenta i bambini, per rendere edotta l'opinione pubblica di queste scelte infami, è la richiesta lanciata da don Fortunato Di Noto, il cui nome è indissolubilmente legato a Meter, l'associazione da tempo impegnata nella lotta contro la pedofilia. "La proposta - spiega don Fortunato - nasce da una considerazione. Abbiamo ancora una volta inoltrato una denuncia alla Polpost e all'Interpol, la 124esima del 2008, a proposito dell'ennesima iniziativa pedofila, l'International Boylove Day. Si tratta di una manifestazione che ogni anno, il 24 giugno, intende celebrare con varie iniziative, dalla produzione di vo-

lantini a idee per festeggiare in intimità, con il proprio piccolo amante, la giornata dell'amore con un bambino. Quest'appuntamento - precisa don Di Noto - è giunto alla decima edizione, e ancora una volta i pedofili si stanno organizzando per celebrare questa delirante ricorrenza che abbiamo sempre denunciato come Meter, ma spesso siamo stati lasciati soli". Per il fondatore dell'associazione non ci sarebbe una vera e propria presa di coscienza sull'evento, che ha come base un portale internet bloccato più volte dalla polizia postale su segnalazione di Meter. "Nato nel 1998 da un'idea di un gruppo di pedofili a livello internazionale - spiega il sacerdote - sostenuto anche da pedofili italiani, quest'an-

no l'incredibile manifestazione si presenta ancora una volta alla ribalta dell'opinione pubblica mondiale. Alla base dell'amore pedofilo c'è un programma facilmente ravvisabile nelle richieste dell'NVD, il partito olandese dei pedofili presentatosi vergognosamente alle elezioni nazionali nel 2006. Il programma dell'NVD mirava ad abbassare l'età del consenso per gli atti sessuali a sei anni soltanto per bambini e bambine, permettendo così di fare liberamente sesso con piccoli indifesi, stuprati e abusati. Del resto, non è la prima volta che chi viene sorpreso in questi atti reagisce sostenendo che tanto la vittima dimenticherà in fretta e non succederà niente".

GABRIELLA TIRALONGO

ELEZIONI PROVINCIALI

Nel nome di Nicola Bono Forza Italia e An tornano a dialogare

E' stata raggiunta un'intesa forte all'interno del Pdl su Nicola Bono candidato a presidente della Provincia regionale di Siracusa. "Dopo un lungo periodo di contrasti - si apprende dal portavoce -, strascico inevitabile delle sofferte elezioni amministrative dello scorso anno, le due componenti, Fi e An, tornano a dialogare, in nome della comune battaglia finalizzata alla conquista della Provincia regionale di Siracusa. Si sono, infatti, incontrati i coordinatori comunali di Avola dei due partiti di centrodestra, Fabrizio Alia e Giovanni Mazzone, alla presenza di Nicola Bono, per definire una strategia unitaria che, in collegamento ai partiti alleati dell'UDC e dell'MPA, consenta di conseguire l'auspicata vit-

toria alle prossime elezioni provinciali".

A conclusione della riunione, Alia e Mazzone hanno ribadito la validità delle ragioni politiche che hanno portato alla realizzazione del Pdl e alla necessità di garantire la massima unità possibile per sostenere la candidatura di Bono per riscattare l'ente da dieci anni di malgoverno. Bono, da parte sua, ha ringraziato i due coordinatori per l'intesa raggiunta, che, con l'obiettivo della vittoria alle elezioni provinciali "fa ben sperare sull'avvio di un percorso di conciliazione che veda anche ad Avola, dopo i dissapori del recente passato, l'avvio di un percorso unitario come nel resto del Paese".

G. T.



NICOLA BONO

Agenda

Guardia medica
ospedale Di Maria 0931/582268,
582288
Centro unico prenotazioni
0931/560228

Farmacia
Baldacchino corso Gaetano
D'Agata n.138 telefono
0931/832131

Numeri utili
Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri 0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale 0931/583114
Servizio fognario 0931/583320
Ufficio Idrico 0931/583310
Protezione Civile 0931/563103
Servizi Demografici 0931/583601
Biblioteca 0931/823894
Centro Anziani 0931/561657
Servizi sociali 0931/578588
Illuminazione 0931/583314